



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 16 del 21/03/2006

OGGETTO: UNIONE TERRE VERDIANE. ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI “CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL’ UNIONE TERRE VERDIANE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE.” PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasei**, addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **16.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	PASSERA Maurizio	SI	
2	TOSCANI Barbara	SI		11	DIONI Michele		SI
3	BENASSI Sergio		SI	12	DALLEDONNE Pierangelo	SI	
4	TESTA Gilberto	SI		13	RAMPONI Emanuela	SI	
5	PERACCHI Nara	SI		14	CIPELLI Gianfranco		SI
6	BELTRAMI Paolo	SI		15	MICHELAZZI Lamberto		SI
7	FRATTI Salima	SI		16	CONCARINI Roberto		SI
8	VIGEVANI Maura	SI		17	GOTTI Afro	SI	
9	TALIGNANI Carla	SI					
PRESENTI:				ASSENTI:			
12 5							

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: UNIONE TERRE VERDIANE. ESAME ED APPROVAZIONE
SCHEMA DI “CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL
TERRITORIO DELL’ UNIONE TERRE VERDIANE DELLO SPORTELLO
UNICO PER LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE.” PROVVEDIMENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- che i Comuni di Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo P.se, Sissa, Soragna e Trecasali si sono costituiti in Unione ai sensi dell’art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, e s.m., Unione denominata “Terre Verdiane”, approvandone lo Statuto e l’Atto Costitutivo;
- che l’art. 8 dello Statuto elenca le funzioni ed i servizi che possono essere attribuiti alla stessa;
- che l’art. 9 del predetto Statuto stabilisce che gli Enti perfezionino il trasferimento di funzioni e servizi con l’approvazione di apposite convenzioni;
- che le predette convenzioni, stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni ai quali affidare l’esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all’accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all’accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- che l’art. 15 della Legge 241/90 prevede che le Amministrazioni possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che lo Stato e la Regione Emilia Romagna favoriscono la costituzione di gestioni associate tra enti locali, allo scopo di assicurare un efficace esercizio delle funzioni e dei servizi in ambiti territoriali adeguati;

RITENUTO opportuno addivenire alla gestione unitaria nel territorio dell’Unione Terre Verdiane del servizio di sportello unico per le attività produttive, la cui organizzazione dovrà essere improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell’utenza;
- preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l’utenza;
- gestione dei necessari rapporti con le altre amministrazioni ed enti pubblici;

VISTO lo schema di convenzione nel testo allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi

dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m., i seguenti pareri:

- favorevole, da parte del Responsabile del Settore Territorio e sviluppo produttivo, in ordine alla regolarità tecnica geom Angelo Migliorati;
- favorevole, da parte del Responsabile del Settore Affari Economico-Finanziari e Tributari, Dott.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile;

SENTITO l'intervento introduttivo del Sindaco che illustra in modo generale e sintetico il contenuto delle proposte delle deliberazioni riguardanti gli schemi delle convenzioni da stipularsi con l'Unione Terre Verdiane per il trasferimento e la gestione unitaria nel territorio dell'unione dei vari servizi e funzioni così come previsto dallo Statuto dell'Unione stessa, come da verbale di seduta;

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n. 10 (dieci) (Maggioranza), contrari n. 2(due) (Opposizione: Ramponi e Gotti), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12(dodici) Consiglieri votanti e n. 12 (dodici) Consiglieri presenti (Assenti i Consiglieri Benassi, Dioni, Cipelli, Michelazzi e Concarini),

DELIBERA

1. di **APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il trasferimento all'Unione Terre Verdiane del servizio di sportello unico per le attività produttive;
2. di **APPROVARE**, pertanto, lo schema di convenzione nel testo allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con decorrenza dalla data di sottoscrizione:
 - all. "A";
3. di **PRENDERE ATTO** che con successivo provvedimento si procederà all'adozione delle eventuali conseguenti modifiche da apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso;
4. di **DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, con voti **favorevoli n. 10 (dieci) (Maggioranza), contrari n. 2(due) (Opposizione: Ramponi e Gotti), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 (dodici) Consiglieri votanti e n. 12 (dodici) Consiglieri presenti (Assenti i Consiglieri Benassi, Dioni , Cipelli, Michelazzi e Concarini)**,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.



**CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA
NEL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE VERDIANE**

**DELLO SPORTELLO UNICO PER
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

L'anno 2006, il giorno _____ del mese di _____ in Fidenza nella sede dell'Unione "Terre Verdiane" con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Busseto (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Busseto, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Fidenza (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fidenza, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Fontanellato (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fontanellato, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Fontevivo (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fontevivo il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Roccabianca (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Roccabianca , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di San Secondo P.se (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Secondo P.se , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Sissa (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Sissa , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Soragna (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Soragna , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Trecasali (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Trecasali , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

E

l'Unione "Terre Verdiane" in persona del Presidente domiciliato per la sua carica presso l'Unione "Terre Verdiane", il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiglio dell'Unione n. __ del ____ che si allega quale parte integrante

PREMESSO

- che i Comuni di Busseto, Fidenza, Fontevivo, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna e Trecasali con atti approvati dai rispettivi consigli comunali, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Terre Verdiane";
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- che lo Statuto è entrato in vigore il _____;
- che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data _____;
- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;
- che, a seguito della esperienza maturata dai sopra citati comuni nell'ambito dell'Associazione Intercomunale Terre Verdiane nella conduzione della Convenzione **sportello unico per le attivita' produttive**, vi è la volontà di dare continuità operativa alle attività intraprese;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra i sottoscritti comparenti:

Comune di Busseto;
Comune di Fidenza;
Comune di Fontanellato;
Comune di Fontevivo;
Comune di Roccabianca;
Comune di San Secondo Parmense;
Comune di Sissa;
Comune di Soragna;
Comune di Trecasali;

si stipula la seguente convenzione:

INDICE

- Art. 1 - Premessa**
- Art. 2 - Oggetto**
- Art. 3 - Finalità**
- Art. 4 - Principi**
- Art. 5 - Funzioni**
- Art. 6 - Decorrenza e durata della convenzione**
- Art. 7 - Ambito territoriale**
- Art. 8 - Organizzazione del servizio: sportelli di tipo "A" e "B"**
- Art. 9 - Compiti degli sportelli di tipo "A" e "B"**
- Art. 10 - Sistema Direzionale**
- Art. 11 - Organizzazione Tecnica**
- Art. 12 - Dotazione organica**
- Art. 13 - Rendicontazione delle attività ai comuni aderenti**
- Art. 14 - Beni strumentali**
- Art. 15 - Ripartizione delle spese**
- Art. 16 - Recesso - Revoca del servizio – Scioglimento dell'Unione**
- Art. 17 - Controversie**
- Art. 18 - Rinvio**
- Art. 19 - Registrazione**

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione "Terre Verdiane" il trasferimento del servizio di Sportello Unico per le attività produttive.

I Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Roccabianca, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna e Trecasali , a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione "Terre Verdiane", che a mezzo del legale rappresentante accetta, il servizio di Sportello Unico per le attività produttive di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (titolo 11, capo IV) ed al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, attraverso il modello della "Struttura unica decentrata" caratterizzato da una Struttura operativa centrale (Sportello di tipo "B") e da tante Strutture operative locali (sportelli di tipo "A") quanti sono i comuni interessati.

Art. 3 – Finalità

La gestione comune dello Sportello Unico per le attività produttive, attraverso il modello della "struttura unica decentrata", costituisce lo strumento per assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti le attività produttive di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

A tal fine lo Sportello locale, titolare dell'intero procedimento unico, viene supportato dalla struttura centrale, responsabile delle fasi del procedimento previste dalla presente convenzione.

L'organizzazione del servizio deve in ogni caso assicurare economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 4 - Principi

L'organizzazione del servizio deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguitamento costante della semplificazione del medesimo;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza.
- gestione dei necessari rapporti con le altre amministrazioni ed enti pubblici.

Art. 5 - Funzioni

La gestione unitaria assicura l'esercizio delle funzioni di carattere:

- relazionale, per i rapporti con le altre pubbliche amministrazioni ed enti, ivi comprese le iniziative di sollecitazione da assumere in caso di ritardi;
- informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
- promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

Il collegamento tra gli sportelli periferici e quello centrale sarà assicurato da un sistema telematico per la gestione informatizzata delle pratiche, al fine di garantire accessi e trasmissioni in tempo reale sia per gli operatori che per gli utenti, attraverso l'implementazione della piattaforma tecnologica che verrà messa a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Parma, secondo le indicazioni e gli accordi sottoscritti nel Protocollo d'Intesa "Gestione e snellimento dell'accesso e delle

procedure amministrative connesse ai procedimenti per l'attività di produzione di beni e servizi di competenza dello sportello unico”.

Art. 6 - Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quella dell’Unione “Terre Verdiane”.

Art. 7 - Ambito territoriale

L’ambito territoriale della gestione unitaria è individuato nel territorio dei Comuni dell’Unione.

Art. 8 – Organizzazione del servizio: sportello di tipo “A” e “B”

L’Unione gestisce la Struttura operativa centrale di seguito denominata Sportello di tipo “B”, ubicata negli uffici del Comune di Fidenza.

Tale sede dovrà essere dotata di tutti i supporti strutturali ed informatici necessari all’accesso al sistema telematico ed ai collegamenti con gli enti pubblici e le strutture private diverse dagli enti aderenti alla presente convenzione.

I comuni adeenti dovranno continuare a gestire una apposita sede per lo sportello periferico, dotata di tutti i supporti strumentali ed informatici necessari all’accesso al sistema telematico.

Art. 9 - Compiti degli sportelli di tipo “A” e “B”.

Il modello organizzativo della Struttura unitaria è il seguente:

Sportello di tipo “A”:

- ogni comune dispone di un proprio Sportello Unico “A” al quale si rivolgono le imprese che operano o intendano operare sul territorio;
- ogni sportello acquisisce dall’impresa tutta la documentazione necessaria per la realizzazione dell’intervento produttivo, avvia i procedimenti di propria competenza, effettua tutte le verifiche di rilievo locale (esempio compatibilità con gli strumenti urbanistici comunali) e rilascia le prescritte autorizzazioni;
- ogni Sportello periferico trasmette la documentazione allo sportello di tipo “B” ogni qualvolta sia necessario relazionarsi con strutture amministrative diverse dagli enti locali aderenti, affinchè questo ultimo acquisisca le restanti autorizzazioni, pareri, ecc...

Sportello di tipo “B”

- Gestisce il procedimento unico (acquisizione delle autorizzazioni presso gli enti esterni, convocazione delle eventuali Conferenze dei servizi, collaudo, solleciti ecc.) relativamente alle pratiche trasmesse dagli sportelli di tipo “A” di tutti i comuni aderenti alla convenzione;
- Fornisce assistenza e consulenza, oltre che alle imprese, anche ai singoli comuni;
- Segue l’andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte da un procedimento unico, interpellando gli uffici o i responsabili dei procedimenti di competenza;
- Indice espressamente le conferenze dei servizi;
- Cura che siano effettuate le audizioni con le imprese coinvolgendo, se necessario, le amministrazioni o gli uffici di volta interessati.

Art. 10 – Sistema direzionale

Per dare attuazione alla gestione comune si individua:

Il Responsabile dello sportello di tipo "B": ha il compito di dare attuazione a quanto indicato all'art. 5. Formula annualmente un programma delle attività e delle priorità da perseguire, da sottoporre al Direttore, se nominato, per la successiva approvazione della Giunta dell'Unione.

Con cadenza almeno semestrale predispone per il Direttore una relazione sull'andamento dell'attività svolta e sullo stato di attuazione e sviluppo dei sistemi nei singoli Comuni, nonché del loro livello di unificazione ed omogeneizzazione.

Conferenza dei responsabili degli Sportelli Unici dei comuni aderenti: svolge funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività delle varie strutture.

La Conferenza, composta da tutti i responsabili degli Sportelli Unici comunali, è convocata dal responsabile dello sportello unico di tipo "B" che la presiede, anche su richiesta di un responsabile dello sportello unico di tipo "A".

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

La conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione coordinata degli Sportelli Unici.

Art. 11 – Organizzazione tecnica

Alla direzione di ciascuno Sportello è preposto un Responsabile.

Agli stessi compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti lo Sportello Unico compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo.

Ai responsabili degli sportelli di tipo "A" in particolare, compete la responsabilità dell'intero procedimento per il rilascio delle autorizzazioni, compresi i procedimenti che vengono trasmessi allo Sportello Unico di tipo "B" al quale rimane ascritta la responsabilità dei sub procedimenti aperti e del rispetto dei relativi termini.

Gli Sportelli Unici di tipo "A" esercitano altresì compiti di coordinamento, limitatamente alle attività delle altre strutture dell'ente di appartenenza cointeressate a dette attività.

Art. 12 - Dotazione organica

La dotazione organica necessaria per la gestione del Servizio di Sportello Unico per le attività produttive verrà definita dalla Giunta dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previe le necessarie procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali così come previsto dai vigenti C.C.N.L. e con le modalità previste dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione.

Art. 13 - Rendicontazione delle attività ai comuni aderenti

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dal Responsabile incaricato di concerto con il Direttore dell'Unione, se nominato..

Art. 14 – Beni strumentali

I beni strumentali acquistati dall'Associazione Intercomunale Terre Verdiane e dedicati al

servizio in oggetto, vengono trasferiti in proprietà all'Unione Terre Verdiane. I Comuni aderenti potranno trasferire in proprietà all'Unione beni strumentali dedicati al servizio medesimo.

Art. 15 - Ripartizione delle spese

Le spese da ammettere al riparto tra gli Enti aderenti sono quelle relative al personale , alle attrezzature, nonché ai beni e servizi necessari per il funzionamento dello sportello di tipo "B".

Le spese di cui sopra vengono sostenute dall'Unione con i fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate proprie.

Le spese saranno ripartite fra i Comuni sulla base del numero della popolazione esistente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 16 – Recesso - Revoca del Servizio – Scioglimento dell'Unione.

Il recesso di un Comune dall'Unione, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione, ha effetto dall'esercizio finanziario successivo.

Il recesso di un Comune dall'Unione non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione e, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni, fatta eccezione per i beni dal medesimo conferito.

In caso di dismissione o revoca della gestione del Servizio da parte dell'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa, si applicano le procedure previste agli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per il personale assunto direttamente dall'Unione si applicano le disposizioni del C.C.N.L. di comparto e le disposizioni di Legge in materia.

Art. 17 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni; - un altro dalla Giunta dell'Unione;

- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Parma.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia.

Art. 19 – Registrazione

Il presente atto composto da n. ____ facciate scritte per intero e n. ____ righe della facciata
____ sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR
131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Busseto
Per il Comune di Fidenza
Per il Comune di Fontanellato
Per il Comune di Fontevivo
Per il Comune di Roccabianca
Per il Comune di San Secondo Parmense
Per il Comune di Sissa
Per il Comune di Soragna
Per il Comune di Trecasali
Per l'Unione "Terre Verdiane"

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 28 marzo 2006 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
